

**Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità delle Produzioni Agrarie**  
**Verbale del Consiglio di Corso di Studio**  
**N. 17 del 15/12/2014**

Il giorno 15.12.2014 si è riunito con convocazione d'urgenza in Aula riunioni ex-DIPA alle ore 15.30 il Consiglio di Corso di Studio della LM in Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità delle Produzioni Agrarie per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Nuova Offerta Formativa – 2015/2016**
- 2) **Pratiche studenti**

Sono presenti i proff. Bernabucci, Bernini, Ceoloni, Danieli, D'Ovidio, Lacetera, Lafiandra, Masci, Muleo, Mazzucato, Santi, Sestili.

Sono assenti giustificati i proff. Astolfi, Carbone. E' assente il prof. Mazzaglia.

Sono assenti Cirillo e Camerlengo per i rappresentanti degli studenti.

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente inizia la seduta alle ore 15.45.

Il Presidente illustra la nuova proposta del DIBAF, che è parte integrante del presente verbale, per rimodulazione del corso di laurea LM-7 Biotecnologie per la Sicurezza e Qualità delle produzioni agrarie. Il nome proposto è Biotecnologie per l'agricoltura e la salute. Il corso avrà due curricula:

- 1) Qualità e Sicurezza degli Alimenti.
- 2) Molecole bioattive.

Il Presidente illustra gli insegnamenti comuni e quelli previsti nei due curricula.

Si apre un'intensa discussione. Il Prof. Muleo sostiene che il termine salute nel titolo del corso non sia idoneo, poiché non è presente alcun insegnamento appartenente al settore disciplinare MED. Il Prof. D'Ovidio ritiene che sarebbe utile contattare Mosesso, rappresentante del Dipartimento DEB, per effettuare una verifica se sono in grado di soddisfare le aspettative sulla salute. Il Prof. Mazzucato fa presente che per legge sono necessari 45 CFU caratterizzanti in ogni curriculum e nella proposta del curriculum "Molecole bioattive e ambiente" ne sono presenti soltanto 42. La Prof. Bernini mette in evidenza che il corso "Chimica delle sostanze organiche naturali" di cui è titolare si sovrappone al corso del Prof. Porcelli "Chimica delle molecole bioattive". Il medesimo problema è evidenziato dal Prof. Santi: il corso "Biotecnologie applicate ai prodotti farmaceutici" si sovrappone al corso "Modelli molecolari e cellulari per la produzione di vaccini e biofarmaci" che terrebbe il Prof. Tiezzi. La Prof. Ceoloni sottolinea che il corso "Biologia molecolare applicata" della Prof. Ficca sembra una ripetizione del corso di cui la stessa è titolare nella laurea triennale Biotecnologie L-2 e nel corso di laurea magistrale "Sicurezza e Qualità Agroalimentare" LM-70, in cui è riportato il medesimo titolo del corso. Il Prof. Muleo ritiene che l'insegnamento "Principi di catalasi" (CHIM/03) sia improponibile per un corso di laurea magistrale, in quanto tratta argomenti di base che sono stati già affrontati nelle lauree triennali, e suggerisce di effettuare con il Dott. Capuani una simulazione per verificare se gli obiettivi della laurea magistrale LM-7 sono soddisfatti dalla presente proposta. Tale suggerimento è accolto all'unanimità dal CCS, che incarica il Presidente di effettuare la simulazione.

## **Punto 2. Pratiche studenti**

Lo studente Matteo Geraldini chiede che gli vengano riconosciuti 8 CFU crediti come AFS. Per il riconoscimento presenta documentazione attestante la partecipazione al corso 'Biotecnologie come risorsa al servizio dell'uomo e dell'ambiente' (Allegato). Il CCS approva.

Terminati gli argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 16.45.

Prof. Pier Francesco Sestili  
(Segretario)

Prof. Umberto Bernabucci  
(Presidente)